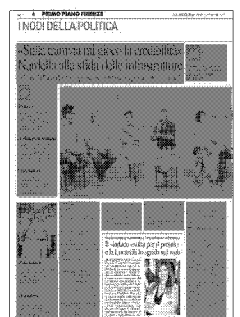


ALLA FESTA DELL'UNITA'
Il sindaco:
«Sulla tramvia
mi gioco
la credibilità
politica»



■ A pagina 6



«Sulla tramvia mi gioco la credibilità» Nardella alla sfida delle infrastrutture

«E con il Piano Periferie spenderemo 40 milioni per scuole e giardini»

di LISA CIARDI

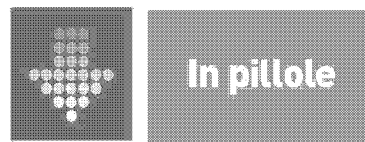
SI SONO ritrovati alla Festa dell'Unità per fare il punto su presente e futuro della Città metropolitana fiorentina. Sul palco, moderati dal giornalista Giacomo Guerrieri, c'erano ieri il sindaco di Firenze, Dario Nardella, e alcuni dei suoi colleghi dell'hinterland: Francesco Casini (Bagno a Ripoli), Alberto Cristianini (Signa), Angela Bagni (Lastra a Signa), Alessio Calamandrei (Impruneta) e Federico Ignesti (Scarperia e San Piero a Sieve). D'altronde, nell'elenco dei sindaci, il Pd ha perso pezzi importanti (da Sesto Fiorentino a Calenzano, fino a Fiesole), fra sconfitte elettorali e successivi abbandoni.

«**DOPO DUE ANNI** possiamo fare un primo bilancio sulla Città Metropolitana – ha detto Nardella – che ha portato innovazioni importantissime. Lo strumento funziona e non è un caso se vari comuni del Valdarno Aretino, del Chianti e del pratese si sono dichiarati interessati a entrare. Positivi sono il risparmio garantito dalla gratuità degli incarichi e la semplificazione politica». Fra le note dolenti, la manutenzione di scuole e strade, a lungo oggetto di proteste e lamentele. «E vero – ha commentato Nardella – ma abbiamo migliorato il trend e dobbiamo andare avanti su questa strada. La sfida è riuscire a spendere meglio quello che abbiamo. Ci sono esempi importanti, come i lavori completati sulla 429 Empolese-Valdelsa. Non solo: con il Piano delle periferie abbiamo 40 milioni di euro a disposizione, che

potranno essere utilizzati per l'edilizia scolastica, le manutenzioni e i giardini».

Ma il vero nodo cruciale, per Firenze e provincia, restano le infrastrutture. Quelle in realizzazione e soprattutto le tante ancora solo sulla carta. «Per la tramvia abbiamo messo un punto fermo cruciale – ha commentato il sindaco di Firenze – con l'ufficializzazione della fine lavori a febbraio. È un traguardo importantissimo, al quale leghiamo la nostra credibilità politica».

«**DUE LINEE** in tre anni e mezzo è un record: la più grande opera trasportistica realizzata a Firenze negli ultimi 150 anni. Intanto la linea 4 va avanti, con il primo lotto Leopolda-Piagge già finanziato e la ricerca di fondi per il secondo, fino a Campi. Stessa cosa per la linea 2 fino a Sesto. Il secondo obiettivo è l'aeroporto. Aspettiamo la Via del ministero dell'Ambiente e sono fiducioso che il lavoro di Enac e Società Toscana Aeroporti sarà valutato positivamente». Infine il nodo di Castello. «Manteniamo l'obiettivo della variante urbanistica del Piano di Castello con la convinzione che porterà a una diminuzione del cemento e a un incremento del verde. A questo si lega il futuro della Mercatir e dello stadio: su entrambi andiamo avanti. I nuovi mercati generali, secondo noi, dovrebbero nascere nella parte Nord di Castello. Aspettiamo che la Fiorentina, entro il 31 dicembre, consegni il progetto esecutivo. L'ultimo tassello sarà il polo fieristico: anche sulla Fortezza, con il contributo economico del Governo, contiamo di arrivare a regime».



Gli ospiti

Sul palco Dario Nardella e i colleghi dell'hinterland Francesco Casini, Alberto Cristianini, Angela Bagni, Alessio Calamandrei e Federico Ignesti

La città metropolitana

«Lo strumento funziona e non è un caso se vari comuni del Valdarno Aretino, del Chianti e del pratese si sono dichiarati interessati a entrare»

Cosa non va

Fra le note dolenti la manutenzione di scuole e strade, a lungo oggetto di proteste e lamentele
«È vero ma abbiamo migliorato il trend»

Sfide future

«Con il Piano delle periferie abbiamo 40 milioni di euro a disposizione, che potranno essere utilizzati per l'edilizia scolastica le manutenzioni e i giardini»

La tramvia

«Due linee in tre anni e mezzo è un record: la più grande opera trasportistica realizzata a Firenze negli ultimi 150 anni»



I nuovi mercati generali secondo noi dovrebbero nascere nella parte Nord di Castello

